

Minacce ai giornalisti Dossier Fnsi al Viminale

Un grosso faldone con le minacce subite dai giornalisti, molte delle quali attraverso i social network, dove crescono gruppi organizzati pronti a lanciare insulti nei confronti di chi conduce inchieste e fa venire alla luce realtà che si vorrebbero tenere nascoste. A consegnarlo al viceministro degli Interni, Matteo Mauri, è stata questa mattina il presidente della Fnsi, Giuseppe Giulietti, preso di mira recentemente per alcuni suoi interventi sul fronte dell'immigrazione. Un fenomeno costantemente in crescita, con il preoccupante allarme legato all'aumento delle azioni condotte sui social e non solo da gruppi di estrema destra. A portarne testimonianza diversi cronisti minacciati, tra i quali Paolo Berizzi, Federica Angeli e Paolo Borrometi. "Ci troviamo di fronte a un nuovo squadrismo che non usa i manganelli, ma i post sul web - ha detto Mauri -. L'anno scorso sono aumentate le minacce ai cronisti, ma nei primi sei mesi di quest'anno ci sono state già lo stesso numero di minacce del 2019, in particolare di natura politica". "Per questo - conclude - abbiamo riattivato immediatamente l'Osservatorio sulle minacce ai giornalisti grazie all'impegno del ministro Lamorgese. Non ci fermeremo qui. Sono in programma iniziative sul territorio.